

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
CARBOFAST FAGC3PD10 DRY



Revisione I del 31.01.22

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

| | |
|--------------------------|-----------------|
| Nome commerciale | Codice prodotto |
| CARBO FAST FAGC3PD10 DRY | 303 |

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi consigliati: Uso industriale
Usi sconsigliati: Nessuno in particolare

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

| | |
|--|---|
| Nome | FAGGI ENRICO S.P.A. |
| Indirizzo | Via Majorana, 101/103 50019 Sesto Fiorentino FI |
| Numero telefono | 055311861 |
| Numero Fax | 055311791 |
| Persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza | lorenzo.magaldi@faggi.it |

1.4 Numero telefonico di emergenza Tel. 0557947819 Centro Antiveleni di Firenze

1.5 Numero di registrazione

Per questo prodotto non è disponibile un numero di registrazione in quanto miscela.

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

| Classi di pericolo | Codici di categoria | Indicazioni di pericolo |
|--------------------|---------------------|--------------------------|
| Flam. Sol | 2 | H228 Solido infiammabile |

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi



Avvertenze

ATTENZIONE

Indicazioni di pericolo

H228

Solido infiammabile
Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

Consigli di prudenza

P210

P240

Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente

P241

Utilizzare impianti elettrici a prova di esplosione

P280

Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/ proteggere il viso

P370 + P378

In caso di incendio estinguere con acqua nebulizzata o schiuma

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
CARBOFAST FAGC3PD10 DRY



Revisione I del 31.01.22

- 2.3 Altri pericoli**
- Allo stato secco, il prodotto può risultare infiammabile e la miscela di polvere di carbone e aria può dare luogo ad un'atmosfera esplosiva. Il carbone umido sottrae ossigeno all'aria provocando seri pericoli per persone che si trovano in ambienti a basso livello di ossigeno
 NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII
 NON contiene sostanze che interferiscono con il sistema endocrino a norma del regolamento (CE) 1907/2006 art.59 paragrafo 1 e conformemente ai criteri stabiliti nel I Regolamento (UE) 2017/2100 e Regolamento (UE) 2018/605.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscela

| Identificatore del prodotto | Concentrazione % | Classificazione | |
|--|------------------------|--------------------|---------------------|
| | | Classi di pericolo | Codici di categoria |
| Carbone attivo CAS 7440-44-0 EC: 931-328-0 INDEX: non disponibile N. Reach 01-2119488894-16-XXXX | 85.0 ≤ C ≤ 98.0 | Nessuna | Nessuno |
| Palladio CAS 7440-05-03 EC: 231-115-6 INDEX: non disponibile N.Reach: 01-2120140175-66-XXXX | 2.0 ≤ C ≤ 15.0 | Nessuna | Nessuno |

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

| | |
|------------------------|--|
| Inalazione | Allontanare dall'esposizione e respirare aria fresca. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico. |
| Ingestione | Lavare la bocca e far bere 2 bicchieri di acqua |
| Contatto con la pelle | Rimuovere indumenti e calzature contaminate e lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare un medico se si manifesta una irritazione. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle. |
| Contatto con gli occhi | Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste. |

Raccomandazioni :

- **Necessità di consultare immediatamente un medico** **NO**
- **Possibilità di effetti ritardati successivi all'esposizione** **NO**
- **Spostare l'individuo esposto dal luogo di esposizione all'aria aperta** **NO**
- **Togliere gli indumenti e le scarpe dell'individuo esposto** **SI**
- **Modalità di manipolazione degli indumenti contaminati** **Con guanti**

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
CARBOFAST FAGC3PD10 DRY



Revisione I del 31.01.22

- **Per chi presta le prime cure, indossare i DPI** **SI**
- 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**
Il contatto con gli occhi e la pelle e l'inalazione possono causare irritazione a causa dell'azione abrasiva della polvere.
- 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Non sono note disposizioni specifiche.
- 5. MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO**
 - 5.1 Mezzi di estinzione**
Mezzi di estinzione idonei acqua nebulizzata, schiuma.
Mezzi di estinzione non polvere
idonei
 - 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
In certe condizioni la miscela di polvere di carbone e aria può dare luogo ad un'atmosfera esplosiva.
 - 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
Evitare di sollevare nubi di polvere. Indumenti normali per la lotta al fuoco, quali un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN659) e stivali per vigili del fuoco (HOA29 oppure A30)
- 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**
 - 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
 - 6.1.1. Per chi non interviene direttamente**
Allontanarsi in caso di formazione di polvere.
 - 6.1.2. Per chi interviene direttamente**
In caso di prodotto secco utilizzare dispositivi di protezione per la respirazione (filtro maschera P2) e guanti a prova di polvere.
 - 6.2 Precauzioni ambientali**
Non sono richieste precauzioni specifiche
 - 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**
 - 6.3.1. Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita**
Raccogliere il prodotto disperso e lavare il residuo con abbondante acqua.
 - 6.3.2. Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita**
Le acque di spengimento dell'incendio non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. Per evitare la formazione di polvere, nebulizzare acqua prima della pulizia.
 - 6.3.3. Eventuali altre informazioni**
Nessuna
 - 6.4 Riferimenti ad altre sezioni**
Nessuna
- 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**
 - 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**
 - 7.1.1. Raccomandazioni che consentano di manipolare la sostanza o la miscela in modo sicuro, quali misure di contenimento e prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri**
Evitare di sollevare nubi di polvere soprattutto in presenza di possibili fonti di innesco. Il carbone attivo umido sottrae ossigeno all'aria provocando seri pericoli per persone che si trovano in ambienti a basso livello di ossigeno. Devono essere

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
CARBOFAST FAGC3PD10 DRY



Revisione I del 31.01.22

rispettate le procedure di lavoro appropriate per operazioni in ambienti a potenziale basso contenuto di ossigeno.

7.1.2. Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

7.2.1. Gestione dei rischi connessi ad atmosfere esplosive, condizioni corrosive, pericoli di infiammabilità, sostanze e miscele incompatibili, condizioni di evaporazione, potenziali fonti di accensione

Conservare nel contenitore originale chiuso.

7.2.2. Contenimento degli effetti di condizioni meteorologiche, pressione, temperatura, luce solare, umidità e vibrazioni

Conservare nel contenitore originale chiuso

7.2.3. Condizioni per mantenere le sostanze / miscele integre

Tenere lontano da sostanze ossidanti, oli insaturi, gas o vapori, fonti di calore dirette, fiamme libere, altre fonti di innesco e luce diretta del sole.

7.2.4. Disposizioni relative alla ventilazione, progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio, limiti quantitativi in condizioni di stoccaggio, compatibilità degli imballaggi

Nessuna in particolare

7.3. Usi finali particolari

Uso industriale

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Per questa miscela non sono stati stabiliti i valori limiti di esposizione professionale e biologici. Qui di seguito vengono riportati i valori limite stabiliti per la sostanza contenuta

Carbone attivo

Germania : valore limite dell'aria - frazione alveolare: 1,5 mg/m³ (a lungo termine)

Germania : valore limite dell'aria – frazione respirabile: 4 mg/m³ (a lungo termine)

DNEL inalazione temporanea a lungo termine (ripetuta) :

Lavoratori dell'industria : 3 mg/m³

Lavoratori professionali : 3 mg/m³

Consumatori: 0,5 mg/m³

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Sotto forma umida, con polverosità bassa, non è richiesta nessuna misura di gestione del rischio

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per gli occhi / il volto Occhiali

Protezione delle pelle (mani) Guanti

Protezione della pelle (corpo) Abiti da lavoro

Protezione respiratoria Sotto forma umida, con polverosità bassa, non è richiesta nessuna misura di gestione del rischio.

Pericoli termici Nessuno

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
CARBOFAST FAGC3PD10 DRY



Revisione I del 31.01.22

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

9.

PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1

Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|--|--|
| Stato fisico | Solido polverulento |
| Colore | Nero |
| Odore | Inodore |
| Punto di fusione / punto di congelamento | Non applicabile |
| Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione | Non applicabile |
| Infiammabilità | Il prodotto deve essere mantenuto umido. Allo stato secco può generare atmosfere infiammabili con l'aria |
| Limiti inferiore e superiore di esplosività | Limite inferiore di esplosività: 20 g/m ³ |
| Punto di infiammabilità | Non applicabile |
| Temperatura di autoaccensione | Allo stato secco: 460 °C |
| Temperatura di decomposizione | Non applicabile |
| pH | 6 – 7 a 50 g/l e 20 °C (impasto) |
| Viscosità cinematica | Non applicabile |
| Solubilità | Insolubile in acqua |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico) | Non applicabile |
| Tensione di vapore | Non disponibile |
| Densità e/o densità relativa | 0.4 g/cm ³ |
| Densità di vapore relativa | Non applicabile |
| Caratteristiche delle particelle | Particle size D ₁₀ : 6 µm Particle size D ₅₀ : 20 µm Particle size D ₉₀ : 80 µm |

9.2.

Altre informazioni

Nessuna

10.

STABILITA' E REATTIVITA'

10.1

Reattività

Proprietà catalitiche.

10.2

Stabilità chimica

Questo prodotto non mostra reattività nelle condizioni di immagazzinamento, spedizione ed uso specificate.

10.3

Possibilità di reazioni pericolose

Infiammabile

10.4

Condizioni da evitare

Non stoccare insieme a materiale comburente.

10.5

Materiali incompatibili

Tenere lontano da agenti fortemente ossidanti

10.6

Prodotti di decomposizione pericolosi

CO, CO₂

11.

INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
CARBOFAST FAGC3PD10 DRY



Revisione I del 31.01.22

| | | |
|-------------|---|---|
| 11.1 | Informazioni sulle classi di pericolo definite dal regolamento (Ce) n. 1272/2008 | |
| | Tossicità acuta | <ul style="list-style-type: none">- Orale : metodo di classificazione tossicologica acuta (Ocse 423): LD50 >2000 mg/kg (ratto)- Inalazione : metodo di classificazione acuta standard : LC50 >8,5 mg/l- Pelle: assorbimento altamente improbabile. Non vi sono effetti conosciuti sulla salute |
| | Corrosione/irritazione cutanea | Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| | Lesioni oculari/irritazione oculari gravi | Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| | Sensibilizzazione respiratoria o cutanea | Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| | Mutagenicità delle cellule germinali | Sospettato di nuocere al feto |
| | Cancerogenicità | Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| | Tossicità per la riproduzione | Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| | Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione singola | Dati non disponibili |
| | Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta | Provoca danni alle vie respiratorie in caso di esposizione prolungata o ripetuta |
| | Pericolo in caso di aspirazione | Provoca danni alle vie respiratorie in caso di esposizione prolungata o ripetuta |
| 11.2 | Informazioni su altri pericoli | |
| | Nessuna | |
| 12. | INFORMAZIONI ECOLOGICHE | |
| 12.1 | Tossicità | Non tossico. La miscela è altamente insolubile in acqua ed è improbabile che attraversi le membrane biologiche. |
| 12.2 | Persistenza e degradabilità | La sostanza è un materiale refrattario e non soggetta a scomposizione da parte di qualsiasi processo enzimatico o chimico naturale |
| 12.3 | Potenziale di bioaccumulo | La miscela non è bioaccumulabile |

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
CARBOFAST FAGC3PD10 DRY



Revisione I del 31.01.22

| | | | |
|-------|---|---|----------------------|
| 12.4 | Mobilità nel suolo | Dati non pertinenti | |
| 12.5 | Risultati della valutazione PBT e vPvB | Non applicabile | |
| 12.6 | Proprietà di interferenza con il sistema endocrino | Nessun effetto noto | |
| 12.7 | Altri effetti avversi | Nessuno noto | |
| 13. | CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO | | |
| 13.1. | Metodi di trattamento dei rifiuti | | |
| | Sia la miscela che gli imballi devono essere inviati ad impianti autorizzati allo smaltimento di rifiuti industriali | | |
| 14. | INFORMAZIONI SUL TRASPORTO | | |
| 14.1 | Numero ONU o numero ID | UN3178 | |
| 14.2 | Designazione ufficiale ONU di trasporto | SOLIDO INORGANICO, INFIAMMABILE, N.A.S. (Carbone palladio secco), III(E) | |
| 14.3 | Classi di pericolo connesso al trasporto | 4.1 solido infiammabile | |
| 14.4 | Gruppo d'imballaggio | III | |
| 14.5 | Pericoli per l'ambiente | NO | |
| 14.6 | Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Imballi omologati | |
| 14.7 | Trasporto marittimo alla rinfusa | n.a. | |
| 15. | INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE | | |
| | 15.1 | Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela | Applicabilità |
| | | <i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach</i> | SI |
| | | <i>Reg. (CE) 1272/2008 CLP e succ. modifiche ed integrazioni</i> | SI |
| | | <i>Reg. (CE) 2037/2000 "Sostanze che riducono lo strato di ozono"</i> | NO |
| | | <i>Reg. (CE) 850/2004 "Inquinanti organici persistenti"</i> | NO |
| | | <i>Reg. (CE) 689/2008 "esportazione e importazione sostanze chimiche pericolose"</i> | NO |
| | | <i>Sostanza elencata nell'allegato I della Dir. 2012/18/UE cd Seveso</i> | NO |
| | | <i>D.lgs 81/2008 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro</i> | SI |
| | | <i>Direttiva 2014/103/UE "Adr"</i> | SI |
| | 15.2 | Valutazione della sicurezza chimica | |
| | | Una valutazione sulla sicurezza chimica non è stata effettuata | |
| 16. | ALTRE INFORMAZIONI | | |
| | Modifiche rispetto alla precedente edizione | | |
| | Prima edizione | | |
| | Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi | | |
| | ADR : accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada | | |
| | GHS: Sistema armonizzato globale di classificazione ed etichettatura delle sostanze | | |
| | EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche | | |
| | CAS: Chemical Abstract Service | | |
| | Principali riferimenti bibliografici e fonti dati | | |
| | Banca dati dell'ECHA sulle sostanze registrate e su quelle in fase di registrazione: http://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances | | |

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
CARBOFAST FAGC3PD10 DRY



Revisione I del 31.01.22

Segnalazione, per le miscele, di quali metodi di valutazione delle informazioni è stato impiegato ai fini della classificazione

Classificazione

Procedura di classificazione

Solido infiammabile

H228

Metodo di prova

Formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente

- Formazione sul Rischio Chimico ex D.lgs 81/08 Titolo IX sostanze pericolose
- Formazione sui DPI